



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7028

Seduta del 26/09/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Lara Magoni di concerto con l'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

MISURA "EFFICIENZA ENERGETICA - CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE TURISTICHE" – APPROVAZIONE DEI CRITERI DELL'INIZIATIVA - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CATTANEO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paola Negroni

Il Dirigente Antonella Prete

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio” ed in particolare l’art. 70 comma 1 che prevede il sostegno alle imprese turistiche come ivi definite attraverso agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64;
- l’Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, approvato con DGR 12 novembre 2018 n. 767 e sottoscritto in data 17 dicembre 2018;
- la DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019, avente oggetto “Determinazioni in merito all’adozione e gestione di misure approvate nell’ambito dell’accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento delle linee guida approvate con DGR n. X/6790 del 30 giugno 2017 (di concerto con il Vicepresidente Sala e l’Assessore Mattinzoli)”;
- la DGR N. XI/5741 del 21 dicembre 2021, avente ad oggetto “Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - Approvazione del Programma d’azione 2022”;
- la d.c.r. 25 febbraio 2020, n. 1005 con cui il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato il “Piano per lo sviluppo del turismo e dell’attrattività, previsto dall’art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015”;
- la d.g.r. XI/6567 del 30 giugno 2022 che ha approvato l’aggiornamento della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile 2022, nel quale si afferma che la sostenibilità rappresenta una delle linee trasversali di intervento per lo sviluppo del settore turistico;
- la d.g.r. 31 gennaio 2022 n. 5900 di approvazione del Piano annuale della promozione turistica e dell’attrattività previsto dall’art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 - (a seguito di parere della commissione consiliare) che, rispetto alle nuove aspettative sulla salute pubblica e l’igiene, annovera come prioritari anche l’efficientamento delle strutture ricettive e il miglioramento dei servizi collegati;
- la d.g.r. XI/6560 del 30 giugno 2022 “Proposta di Documento di Economia e Finanza regionale 2022 - da inviare al Consiglio Regionale”, nel quale si evidenzia come il settore turistico risulta essere interessato, complessivamente, dall’affermarsi di una dinamica di tendenziale ripresa, sebbene ancora in parte condizionata dalle ripercussioni della pandemia,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nonché dall'impatto della crisi russo-ucraina sui flussi turistici internazionali e dagli effetti dei costi dell'energia e delle materie prime che incideranno, indirettamente, sui prezzi dei servizi turistici e su quelli connessi alla mobilità, influenzando le dinamiche economiche e di sviluppo del settore in termini di domanda e di offerta. A fronte di tale scenario, si rende necessario proseguire nel percorso di rafforzamento delle politiche regionali di sostegno ed evoluzione del settore turistico, culturale e sportivo in chiave di marketing territoriale;

CONSIDERATO che:

- recenti studi segnalano la crescita inarrestabile del costo dell'energia che si sta abbattendo sulle imprese del terziario, dei servizi e della distribuzione moderna, con aumenti delle bollette e dei costi di gestione non più sostenibile: scenario che, in assenza di nuove e ulteriori misure di contrasto e sostegno, mette seriamente a rischio la prosecuzione dell'attività di tantissime imprese nei prossimi mesi;
- nel contesto emergenziale dovuto alla contingenza economica e al conflitto russo-ucraino il risparmio energetico si sta definitivamente affermando come principale strumento per garantire la continuità operativa e la competitività anche delle imprese turistiche;

DATO ATTO che il Sistema Camerale lombardo e Regione Lombardia, intendono sostenere le imprese turistiche che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19 così come richiesto dagli stakeholder anche nelle sedi di confronto regionali;

RILEVATO che, ai sensi della Legge Regionale 8 agosto 2022, n. 17 "Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali", la missione 7 "Turismo", Programma 7.01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo", titolo 2 "Spese in conto capitale" è stata incrementata di 2.000.000,00 nel 2022 per il sostegno agli investimenti effettuati dalle strutture ricettive e dalle agenzie di viaggio e finalizzati alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico, in considerazione dell'attuale contesto economico caratterizzato dall'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in atto e come rappresentato, peraltro, dagli stakeholder di riferimento in sede di Stati Generali del Patto per lo Sviluppo e durante la seduta del Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività del 28 giugno 2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di interesse di Regione Lombardia e del Sistema Camerale attivare nell'ambito del richiamato Accordo di collaborazione una nuova misura, a valere esclusivamente su risorse regionali, finalizzata a favorire l'efficientamento energetico delle imprese turistiche al fine di ridurre il consumo di energia e, pertanto, risparmiare i relativi costi migliorando, al contempo, l'impatto ambientale delle imprese e dei servizi offerti;

PRESO ATTO dell'approvazione in data 22 settembre 2022 dell'iniziativa di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

STABILITO:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, della misura agevolativa "EFFICIENZA ENERGETICA - CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE TURISTICHE" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che ne definisce i criteri attuativi;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari a euro 2.000.000,00 a carico di Regione Lombardia, a valere sul capitolo 15788, annualità 2022;
- che le risorse regionali di competenza della Direzione Generale Turismo, marketing territoriale e moda saranno utilizzate indistintamente a favorire le imprese ricadenti sull'intero territorio regionale;
- che le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno selezionate tramite procedura a sportello valutativo ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98 e sono concesse ed erogate secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda, nei limiti della dotazione finanziaria, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di contributo comprensiva della rendicontazione;
- le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione, dovranno pervenire entro e non oltre la data di chiusura dello sportello individuata nel bando attuativo nel mese di dicembre 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

RITENUTO che, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

- la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- la concessione dei contributi non è rivolta a imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

RITENUTO che le agevolazioni non saranno erogate:

- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

- ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore, è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività istruttoria in materia di aiuti di aiuti come specificato nella presente Deliberazione;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

DATO ATTO altresì che, in coerenza con quanto stabilito all'art. 11 delle Linee Guida di cui alla DGR n. XI/1662 del 27 maggio 2019, Regione Lombardia può effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie;

STABILITO:

- Regione Lombardia impegnerà le risorse complessive, pari a € 2.000.000,00 a carico di Regione Lombardia a valere sul capitolo 7.01.203.15788 e le trasferirà a Unioncamere Lombardia in tranche ossia il 70% (€ 1.400.000,00) all'approvazione del bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia e fino ad un ulteriore 30% (€ 600.000,00) alla chiusura dello sportello;
- Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione finale alla chiusura dello sportello;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione dei contributi che gli aiuti non superino la soglia massima;

RITENUTO altresì di demandare al Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione dei necessari atti contabili attuativi del presente provvedimento;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A "CRITERI DELL'INIZIATIVA EFFICIENZA ENERGETICA - CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE TURISTICHE", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari a euro 2.000.000,00 a carico di Regione Lombardia a valere sul capitolo di bilancio 7.01.203.15788, annualità 2022, che presenta la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. di prevedere che la concessione e l'erogazione del contributo è attuata nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
4. di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della misura, secondo i criteri di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le risorse regionali di competenza della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda saranno utilizzate indistintamente alle imprese ricadenti sull'intero territorio regionale;
6. di prevedere che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione finale alla chiusura dello sportello;
7. di dare atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore, è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:
 - realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
 - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
 - effettuare l'attività istruttoria in materia di aiuti di aiuti come specificato nella presente Deliberazione e assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti;
 - effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;
 - assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;
8. di demandare al Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione dei necessari atti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

contabili;

9. di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;
10. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti di competenza e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.bandilombardia.it anche in attuazione del comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

| | |
|--|--|
| TITOLO | CRITERI DELL'INIZIATIVA "EFFICIENZA ENERGETICA - CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE TURISTICHE" |
| FINALITÀ | La misura è finalizzata a sostenere le imprese turistiche che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19. |
| R.A. PRS XI LGS. | Eco. 07.01.63 "Sostegno alla filiera turistica" |
| SOGGETTI BENEFICIARI | <p>PMI ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014, ivi incluse le ditte individuali, che esercitano alla data di presentazione della domanda l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n.27/2015 (alberghi o hotel; residenze turistico-alberghiere;) – ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n.27/2015 (villaggi turistici, campeggi e aree di sosta) – ricettiva non alberghiera ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera a) (case e appartamenti vacanze in forma imprenditoriale), dell'art. 27 (foresterie lombarde), dell'art. 28 (locande) della legge regionale n.27/2015; – di agenzia di viaggio comprovabile mediante il possesso del codice Ateco primario o secondario 79 (esclusi sottodigit 79.90.11 e 79.90.20); <p>che, alla data di presentazione della domanda di contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – abbiano la sede oggetto dell'intervento in Lombardia; – siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale); – siano in regola con gli obblighi contributivi come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); – siano in regola con il pagamento del diritto camerale. <p>Sono escluse le imprese che rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "De Minimis" e s.m.i..</p> |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente linea ammonta a € 2.000.000,00 a valere su risorse del bilancio regionale esercizio finanziario 2022. |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | Capitolo 7.01.203.15788 del bilancio 2022 per euro 2.000.000,00 |
| TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'INTERVENTO FINANZIARIO | <p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili.</p> <p>Il contributo massimo è pari a 40.000,00 euro.</p> <p>Non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| | Ulteriori caratteristiche dell'agevolazione saranno dettagliate nel provvedimento attuativo. |
| REGIME DI AIUTO | <p>I contributi a fondo perduto sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).</p> <p>Dovranno essere rispettati i principi generali del Reg. 1407/2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; – la concessione dei contributi non è rivolta a imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente; – le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> • attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013; • attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente; • informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica. <p>Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del contributo a fondo perduto al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | <p>Sono ammissibili al contributo a fondo perduto investimenti per l'efficientamento energetico di un ammontare minimo pari a 4.000,00 euro realizzati a partire dal 1° gennaio 2022 unicamente presso la sede in Lombardia oggetto di intervento (rilevabile dalla visura) e da rendicontare unitamente alla domanda di concessione del contributo entro la data di chiusura dello sportello stabilita nel bando attuativo nel mese di dicembre 2022.</p> <p>Ulteriori caratteristiche degli interventi ammissibili e degli obblighi dei soggetti beneficiari saranno dettagliate nel provvedimento attuativo.</p> |
| SPESE AMMISSIBILI | <p>Sono ammissibili, al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), le spese relative a</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione; b) impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo; c) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature <u>in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso</u> nella sede oggetto di intervento; d) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore <u>in sostituzione delle caldaie in uso</u>; e) acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; |

| | |
|---|---|
| | <p>f) acquisto e installazione di sistemi di domotica e/o di sistemi digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;</p> <p>g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);</p> <p>h) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere a) e g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;</p> <p>i) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);</p> <p>j) altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).</p> <p>Sono escluse le spese non direttamente correlate all'intervento di efficientamento energetico (ad eccezione delle spese di cui ai precedenti punti i) e j).</p> <p>Ulteriori caratteristiche degli interventi ammissibili e gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno dettagliati nel provvedimento attuativo.</p> |
| <p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p> | <p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione con determinazione e pubblicazione del bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento entro trenta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui alla presente Deliberazione.</p> <p>L'apertura dello sportello per la presentazione delle domande è prevista entro ottobre 2022 secondo i termini e le modalità che saranno dettagliate nel bando attuativo.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello valutativo" a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione. Le domande di contributo corredate dalla rendicontazione dovranno pervenire entro la data di chiusura dello sportello stabilita nel bando attuativo nel mese di dicembre 2022.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile inserire domande in lista di attesa sino alla percentuale massima del 15% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia.</p> <p>Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.</p> <p>Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, fatti salvi i casi in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vi sia stata rinuncia formale alla precedente domanda di contributo; - eventuali precedenti domande di contributo non siano state ammesse. |
| <p>MODALITÀ E TEMPI DI ISTRUTTORIA</p> | <p>Le domande devono essere trasmesse attraverso il sito http://webtelemaco.infocamere.it.</p> <p>L'impresa presenterà richiesta di contributo dopo aver effettuato l'investimento e ultimato i lavori di installazione, allegando i relativi giustificativi di spesa quietanzati.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore, anche attraverso le Camere di Commercio.</p> |

| | |
|--------------------------------------|--|
| | <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; – completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; – sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione; – correttezza dei giustificativi di spesa. <p>L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – coerenza con le finalità della misura; – capacità di generare efficienza energetica: nell'assegnazione del punteggio sarà utilizzato un modello automatizzato, declinato nel bando attuativo anche sulla base dei risparmi energetici generati dall'intervento. – caratteristiche distintive delle imprese: presenza di sistemi di certificazione ambientale comprese le certificazioni energetiche. <p>Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.</p> <p>Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>La valutazione è finalizzata esclusivamente alla verifica di ammissibilità delle domande e non costituisce titolo di preferenza. Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà ad approvare l'elenco delle imprese ammesse al contributo e delle imprese finanziabili nei limiti della dotazione finanziaria.</p> <p>Il termine di conclusione del procedimento di concessione con la relativa erogazione è di 90 giorni a decorrere dalla presentazione della domanda comprensiva della rendicontazione (salvo le sospensioni dei termini procedurali previste dalle norme sul procedimento amministrativo).</p> |
| <p>SOGGETTO ATTUATORE</p> | <p>Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia; – assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione; – utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss. per gli aiuti concessi in Regime De Minimis; – realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico; – effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000; – assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente. <p>Le comunicazioni verso i beneficiari, inerenti l'iter della pratica telematica e la concessione ed erogazione dei contributi sarà curata da</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Unioncamere Lombardia in stretto raccordo con Regione Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio.</p> <p>Regione Lombardia trasferirà a Unioncamere Lombardia le risorse regionali in tranche ossia il 70% all'approvazione del bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia e fino ad un ulteriore 30% sulla base alla chiusura dello sportello.</p> <p>Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione finale alla chiusura dello sportello.</p> |
| <p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p> | <p>Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica rata ai beneficiari da Unioncamere Lombardia, anche per il tramite della Camera di Commercio competente territorialmente, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda, nei limiti della dotazione finanziaria, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di contributo comprensiva della rendicontazione, a seguito dell'istruttoria della domanda comprensiva della rendicontazione.</p> |